

BASSA ROMAGNA EUROPA

Newsletter n. 33 Marzo - Aprile 2025





Bandi europei e opportunità per il territorio





#33 IN QUESTO NUMERO

BANDI E OPPORTUNITÀ PAG. 3

SOSTENIBILITÀ | 3
AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE | 4
IMPRESE & INNOVAZIONE | 6
CULTURA, CITTADINANZA & SPORT | 8
EDUCAZIONE, FORMAZIONE & RICERCA | 10

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EUROPA PAG. 12

Il Servizio Europa dell'Unione incontra le giovani generazioni | 12

Bassa Romagna e Modena, apprendimento reciproco sui progetti europei | 12

NEWS DALL'EUROPA PAG. 14

I Ventisette riarmano l'Europa, sull'Ucraina Orbán isolato | 14

Sapevate che... | 15

SOSTENIBILITÀ

UE | BANDI INNOVATION FUND 2024-25

Supera i 4 miliardi di euro lo stanziamento di risorse da parte della Commissione Europea per i due nuovi bandi dell'Innovation Fund, il programma dell'Unione Europea finalizzato alla neutralità climatica entro il 2050. Obiettivo dei bandi, rafforzare la leadership dell'Europa nella produzione di tecnologie innovative a zero emissioni, batterie per veicoli elettrici e idrogeno rinnovabile.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto fino al 60% dei costi di progetto ammissibili, cui possono aggiungersi - per la prima volta - i fondi nazionali degli Stati membri.

Due le tipologie di bando:

1) Bando generale per tecnologie a zero emissioni nette (IF24 Call) Progetti di decarbonizzazione di piccola, media e grande scala, ma anche iniziative sulla produzione di componenti per energia rinnovabile, stoccaggio energetico, pompe di calore e produzione di idrogeno.

All'interno di questo bando sono presenti 5 sotto-temi (topic) tra cui scegliere.

2) Bando per la produzione di celle per batterie per veicoli elettrici (IF24 Battery)

Progetti per la produzione di batterie innovative per veicoli elettrici o l'implementazione di tecniche di produzione avanzate. Il bando presenta 1 solo topic.

BENEFICIARI E REQUISITI

Soggetti privati e pubblici, specificati nei singoli bandi

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

SCADENZA

24 aprile 2025

Online, sul portale Funding&Tenders, scegliendo il topic di proprio interesse all'interno del primo bando o l'unico topic del secondo bando





AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

BANDI & Opportunità

BANDO ISI INAIL 2024-25

Torna l'annuale bando INAIL per l'acquisto, da parte delle imprese del settore primario, di **nuovi macchinari e attrezzature** per l'abbattimento delle emissioni inquinanti e il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. L'obiettivo di INAIL è finanziare **investimenti che riducano i rischi** e al tempo stesso **migliorino il rendimento e la sostenibilità delle imprese agricole**.

SOSTEGNO

Sono ammessi a finanziamento Progetti di:

- riduzione dei rischi tecnopatici (Asse di finanziamento 1.1) e adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2)
- riduzione dei rischi infortunistici (Asse 2)
- bonifica da materiali contenenti amianto (Asse 3)
- micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Asse 4)
- micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Asse 5)

Il contributo è concesso a fondo perduto, in percentuale sulle spese ammissibili al netto dell'IVA:

- Assi 1.1, 2, 3, 4: 65%
- Asse 1.2: 80%
- Asse 5: 65% per la generalità delle imprese agricole / 80% per i giovani agricoltori

Importo minimo del contributo € 5.000, massimo € 130.000 (limite minimo non previsto per le imprese con meno di 50 dipendenti che si candidano all'Asse 1.2).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZE

Online, tramite il portale INAIL - Accedi ai Servizi Online.

Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda: **14 aprile** (chiusura 30 maggio 2025)

Entro il 16 maggio saranno rese note <u>sul sito</u> le regole tecniche per l'invio del codice domanda tramite sportello informatico e la data del Click Day.

BENEFICIARI E REQUISITI

- Imprese operanti nel settore della produzione primaria, anche individuali, localizzate su tutto il territorio nazionale e iscritte alla CCIAA
- Enti del Terzo Settore (per Asse 1.1)





AGRICOLTURA & AGROALIMENTARE

BANDI & Opportunità



UE | BANDI AGRIP 2025 PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI EUROPEI

Anche nel 2025 l'Unione Europea ha attivato una serie di bandi per il finanziamento di campagne comunicative e promozionali che siano capaci di valorizzare il cibo "Made in EU", di rendere la filiera agroalimentare europea riconoscibile per qualità e sostenibilità delle produzioni, e così di offrire agli agricoltori nuove opportunità di mercato tanto in Europa quanto nel resto del mondo. Le campagne di comunicazione candidate ai bandi possono essere intraprese in forma singola o associata, da un solo Stato membro (programmi semplici) o da almeno due diversi Stati membri (programmi multipli).

SOSTEGNO

Contributo a intensità variabile.

- Programmi semplici: 70% nel mercato interno, 80% nei Paesi terzi
- Programmi multipli: 80%

Sono ammesse spese per gestione del progetto e valutazioni di impatto, relazioni pubbliche ed eventi mediatici e fieristici, comunicazione, formazione...

BENEFICIARI E REQUISITI

Organismi quali associazioni professionali, organizzazioni di produttori e gruppi agro-alimentari responsabili delle attività di promozione.

Criteri di ammissibilità specificati all'interno dei singoli bandi

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, tramite il portale Funding & tenders, alla pagina per <u>Programmi semplici</u> o per <u>Programmi multipli</u>

SCADENZA

23 aprile 2025





IMPRESE & INNOVAZIONE

BANDI & DPPORTUNITÀ



INVITALIA | FONDO PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Si definisce "l'incentivo per le imprese che investono nella tutela ambientale" ed è promosso da Invitalia, l'agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa, con risorse PNRR. La misura è pensata per supportare le imprese italiane, di ogni dimensione, nell'adeguamento del proprio sistema produttivo alle politiche europee di lotta ai cambiamenti climatici.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto, in percentuale variabile sul costo degli investimenti ammissibili. Sono previste maggiorazioni, es. +20% per piccole imprese.

- Miglioramento dell'efficienza energetica: 30%
- Impianti da auto-produzione di energia: fino al 45%
- Uso efficiente delle risorse: 40%
- Cambiamento del processo produttivo: % disciplinata dalla Carta degli aiuti a finalità regionale, in funzione della dimensione aziendale e della zona di investimento.

BENEFICIARI E REQUISITI

La misura si rivolge alle imprese operanti **nei settori estrattivo e manifatturiero** (ATECO, sezione C).

Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva.

I progetti devono prevedere spese complessive ammissibili **tra 3 e 20 milioni di euro** e devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di concessione del contributo.

Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande sarà pubblicata la graduatoria finale e le domande valutate positivamente saranno ammesse al contributo fino a esaurimento delle risorse.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Online, sul sito di Invitalia, accedendo alla propria Area riservata

SCADENZA

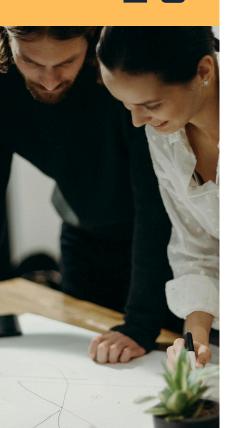
08 aprile 2025





IMPRESE & INNOVAZIONE

BANDI & Opportunità



UE | BANDO 2025 PER MISURE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

La Commissione Europea ha rinnovato anche quest'anno il bando per incentivare misure formative da parte delle organizzazioni di lavoratori, intraprese in un'ottica comunitaria per rispondere ai cambiamenti sociali che il mondo del lavoro sta attraversando. Si prevede il finanziamento di 15 - 20 progetti in tutta Europa.

SOSTEGNO

Contributo a fondo perduto fino al 90% delle spese, compreso tra € 150.000 ed € 700.000, per attività quali convegni e seminari, studi e sondaggi, corsi di formazione e sviluppo dei relativi strumenti, creazione di reti e scambio di migliori pratiche.

BENEFICIARI E REQUISITI

Organizzazioni delle parti sociali rappresentative dei lavoratori, di livello europeo / nazionale / regionale, stabilite in uno Stato Membro (come single applicant se di livello europeo, oppure riunite in un consorzio).

I progetti formativi devono avere durata di 12 - 36 mesi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SCADENZA

15 aprile 2025

Online, sul portale Funding&Tenders, <u>a questo link</u>





BANDI & OPPORTUNITÀ

CULTURA, CITTADINANZA E SPORT

BANDO DAPHNE | PROGRAMMA CITTADINI, UGUAGLIANZA, DIRITTI E VALORI (CERV)

La Commissione europea ha pubblicato sulla sua piattaforma EU Funding & Tenders il **bando DAPHNE 2025**, che rientra nello strand sul contrasto alla violenza di genere previsto dal **Programma CERV**.

PRIORITÀ DEL BANDO

- 1. Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la **violenza di genere**, con finanziamento a cascata (budget indicativo 10 Mln euro)
- 2. Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica (budget indicativo 4 Mln euro)
- 3. Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la **violenza informatica** (budget indicativo 4 Mln euro)
- 4. Azioni tese a far funzionare concretamente i **sistemi integrati di protezione dei minori** (budget indicativo 5Mln euro)

FINANZIAMENTO

Ogni priorità ha un budget dedicato, e condizioni diverse da rispettare nella struttura della proposta (ammontare del budget di progetto, partecipazione di un ente pubblico, la durata del progetto, ecc.).

Il budget complessivo è così suddiviso:

- Priorità 1: tra 1 e 3 milioni di euro per progetto, con durata da 24 a 36 mesi
- Priorità 2, 3 e 4: minimo 100.000 euro per progetto, con durata tra 12 e 24

AMMISSIBILITÀ

I progetti possono essere **nazionali o transnazionali**, e la cooperazione tra organizzazioni è fortemente incoraggiata.

Sono eleggibili gli Enti pubblici e privati no-profit, comprese organizzazioni internazionali e le Autorità pubbliche, a livello locale, regionale o nazionale (obbligatorie per la priorità 4).

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno due organizzazioni per le priorità 2, 3 e 4, mentre la priorità 1 consente anche candidature da singoli enti.

SCADENZA

7 maggio 2025





CULTURA, CITTADINANZA E **SPORT**

CENTRI EUROPEI DELLA GIOVENTÙ | STUDY SESSIONS

Il Dipartimento della Gioventù del Consiglio d'Europa invita le organizzazioni giovanili, le reti e le altre strutture non governative impegnate in settori dell'**animazione** socioeducativa a presentare domanda di partecipazione per attività da svolgersi in collaborazione con i Centri europei della gioventù di Strasburgo e Budapest.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Eventi, seminari, sessioni di studio internazionali sulla gioventù della durata compresa tra i 4 e gli 8 giorni, che riuniscano membri di organizzazioni o reti giovanili ed esperti per discutere su un argomento specifico pertinente alle priorità e ai programmi del settore Gioventù del Consiglio d'Europa.

Le attività devono rientrare nelle seguenti priorità:

- Rivitalizzazione della democrazia pluralistica;
- Accesso dei giovani ai diritti:
- Promozione dell'idea di convivenza in società pacifiche e inclusive:
- Animazione socioeducativa.

SCADENZE

15 aprile 2025, per le attività previste da gennaio a giugno del 2026:

15 ottobre 2025, per le attività previste da luglio a dicembre del 2026.









EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

BANDI & Opportunità



TIROCINI | AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

L'<u>Autorità europea per la sicurezza alimentare</u> (EFSA) offre periodi di tirocini formativi volti a permettere di mettere in pratica le conoscenze raggiunte durante gli studi accademici o la carriera professionale nei settori della scienza, della comunicazione o dell'amministrazione.

DURATA E SEDE

Il tirocinio ha una durata da 5 a 12 mesi. L'EFSA ha sede a Parma (Italia) e accoglie tirocinanti da ottobre a dicembre.

CONDIZIONI

Possono rispondere all'invito cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi aderenti che hanno **completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore** (laurea triennale) e che sono in possesso di una **buona conoscenza della lingua inglese** (livello minimo: B2 in base al CEFR).

CONTRIBUTO

I tirocinanti riceveranno un contributo mensile di 1.463 euro.

CANDIDATURA

Esclusivamente online sul sito ufficiale dell'EFSA, al link.

SCADENZA

2 aprile 2025





BANDI & DPPORTUNITÀ

EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

TIROCINI | CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

La Corte di Giustizia ogni anno mette a disposizione un numero di tirocini retribuiti, che si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione giuridica, la direzione della Ricerca e documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il Consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale e la direzione dell'Interpretazione (con modalità e scadenze differenti, per maggiori info cliccare sul link).



- essere cittadini di uno Stato membro dell'UE:
- essere in possesso di un diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o, per tirocini alla Direzione Interpretazione, un diploma d'interprete di conferenza, se necessario accompagnato da un diploma post-laurea o da una esperienza professionale equivalente;
- avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'UE e una buona conoscenza di una seconda. Si raccomanda una buona conoscenza del francese.

PERIODI (E SCADENZE)

- dal 1° marzo al 31 luglio (presentazione delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno);
- dal 16 settembre alla fine del mese di febbraio per i tirocini nei gabinetti e dal 1° ottobre alla fine del mese di febbraio per i tirocini nei servizi (presentazione delle candidature dal 1° febbraio al 15 aprile di ogni anno).

CONTRIBUTO

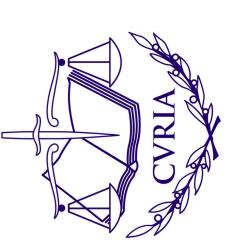
La sovvenzione è di **1.554 euro netti al mese**. Un contributo di 150 euro per le spese di viaggio viene inoltre offerto ai tirocinanti retribuiti il cui luogo di residenza si trova a 200 km o più dalla sede della Corte di giustizia dell'Unione europea.

CANDIDATURA

Le candidature devono essere presentate tramite l'applicazione <u>EU CV</u> <u>Online</u> ed essere corredate di un curriculum vitae dettagliato.







EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ

IL SERVIZIO EUROPA DELL'UNIONE INCONTRA LE GIOVANI GENERAZIONI

Lo scorso 3 febbraio il nostro Servizio Europa e Progettazione strategica è stato al Liceo "Ricci Curbastro" di Lugo per due incontri d'approfondimento sulle tematiche europee. Abbiamo potuto raccontare, alle studentesse e agli studenti delle classi 2DL e 3DL guidate dalle prof. Nora Rasini e Marialuisa Emiliani, le attività portate avanti dal nostro ufficio - dalla candidatura e gestione di progetti europei alle

tante iniziative per la sensibilizzazione dei/delle cittadini/e verso l'Europa, i suoi diritti e i suoi valori. Abbiamo inoltre presentato i canali informativi con cui mantenersi aggiornati sulle opportunità offerte dall'Unione Europea, quali progetti Erasmus+.







BASSA ROMAGNA E MODENA, APPRENDIMENTO RECIPROCO SUI PROGETTI EUROPEI

Giovedì 6 marzo, nella cornice della Galleria Europa del centro Europe Direct di Modena, si è tenuto l'incontro "L'Europa degli enti locali: come gli enti locali possono attrezzarsi per intercettare e gestire i fondi dell'Unione europea" a cui il Servizio Europa e Progettazione strategica della Bassa Romagna ha partecipato nelle vesti di relatore.

ATTIVITÀ DEL Sfrvizio fiiropa

EVENTI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ



L'incontro, primo appuntamento di un ciclo formativo rivolto a tecnici e amministratori degli enti locali della provincia di Modena, è stato ideato dall'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e progetti complessi del Comune di Modena con l'intento di "allineare le competenze" sull'Europa e il suo



sistema di opportunità e dare vita ad una "comunità di pratica", nelle parole della responsabile di Ufficio Antonella Buja.

Invitata a portare l'esperienza, definita "di qualità" dai colleghi modenesi, dell'Ufficio Europa in un'Unione di Comuni, la responsabile Valentina Caroli ha potuto fare un excursus dello sviluppo istituzionale del Servizio Europa in Bassa Romagna. Dopo avere inquadrato il modello di governance "Unione di Comuni" rilevandone valore aggiunto e criticità, Valentina ha raccontato l'assetto e il funzionamento del Servizio Europa, le sue attività e le progettualità all'attivo. Oltre a lei, per il Servizio Europa e Relazioni internazionali del Comune di Formigine è intervenuta Stella Pinelli. Gli interventi delle relatrici hanno poi dato vita a un interessante scambio di riflessioni con i presenti, che hanno apprezzato il taglio pratico delle esperienze portate.





I VENTISETTE RIARMANO L'EUROPA, SULL'UCRAINA ORBÁN ISOLATO

corriere.it | 06 marzo 2025



BRUXELLES. Il vertice della svolta con Viktor Orbán e nonostante Viktor Orbán. L'accelerazione sulla difesa comune e il piano **ReaArm Europe** presentato dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen — «l'Europa affronta un pericolo chiaro, dobbiamo essere in grado di proteggerci» ha detto al suo arrivo — ha registrato il sostegno dei Ventisette, aprendo la strada a **800 miliardi di investimenti nei prossimi quattro anni** e all'allentamento delle regole su debito e deficit, per consentire ai Paesi di spendere di più in difesa. La Commissione presenterà **due proposte legislative** nei prossimi giorni per permettere di avanzare nelle decisioni già nel summit del 20 e 21 marzo.

Invece sul sostegno all'Ucraina e sulle modalità della pace il premier ungherese Orbán si è sfilato, restando fedele a Trump e Putin. Budapest ha mantenuto il veto annunciato alla vigilia del Consiglio europeo straordinario convocato da António Costa per discutere di Kiev e della difesa comune. I Ventisei hanno isolato l'Ungheria e sono andati avanti comunque sottoscrivendo la dichiarazione del presidente del Consiglio europeo, che fino all'ultimo ha cercato l'unità. La reazione del premier magiaro, al termine del vertice è stata quella di annunciare sui social «un referendum di consultazione in Ungheria sull'adesione dell'Ucraina all'Ue» perché «non si può decidere sull'adesione dell'Ucraina all'Unione europea sopra la testa delle persone».

Il presidente Zelensky è intervenuto di persona all'inizio del summit è ha ringraziato i partner europei, che lo avevano sostenuto dopo lo scontro con Trump: «Siamo molto grati di non essere soli. E non sono solo parole. Lo sentiamo». I leader Ue hanno discusso di difesa per circa quattro ore e mezza poi hanno affrontato il tema Kiev ma dopo poco più di mezz'ora è risultato chiaro che Orbán non avrebbe cambiato la sua posizione e dunque si sono accordati sulla dichiarazione a Ventisei, proseguendo quindi il confronto. Alla vigilia anche il premier slovacco Fico aveva sollevato dubbi sulle conclusioni ma è stato riportato nell'alveo della maggioranza aggiungendo nel testo l'invito a Commissione, Slovacchia e Ucraina a intensificare gli sforzi per trovare soluzioni praticabili alla questione del transito del gas.

Per Orbán restano inaccettabili il raggiungimento della «pace attraverso la forza» così come i cinque principi concordati dai Ventisei per la pace e l'impegno dell'Ue e degli Stati membri a «contribuire ulteriormente alle garanzie di sicurezza basate sulle rispettive competenze e capacità, in linea con il diritto internazionale, anche esplorando il possibile utilizzo di strumenti di politica di sicurezza e difesa comune». Le garanzie di sicurezza – si legge nel testo – dovrebbero essere intraprese insieme all'Ucraina, nonché con partner che condividono gli stessi ideali e con la Nato.

Sulla difesa comune Orbán si è allineato all'Ue. Le conclusioni registrano passi avanti che fino a poco più di dieci giorni fa erano impensabili. Hanno pesato le mosse degli Stati Uniti nei confronti di Kiev ma è anche l'effetto Berlino dopo le elezioni tedesche: la Germania è tornata. Il cancelliere uscente Scholz ha proposto di valutare l'ipotesi di intervenire sul patto di Stabilità per escludere una quota di spese per la difesa per i prossimi 10 anni (una vera inversione a U), ritenendo non sufficiente la proposta della Commissione Ue di attivare in modo coordinato la clausola di salvaguardia nazionale prevista dal patto di Stabilità per consentire ai Paesi Ue di spendere fino all'1,5% del Pil in difesa senza incorrere nell'apertura della procedura per deficit eccessivo. La richiesta tedesca è stata subito recepita nelle conclusioni di ieri pur tenendo conto delle preoccupazioni degli ultimi Paesi frugali rimasti tali, ovvero Olanda, Austria e Svezia. E così il Consiglio europeo oltre ad accogliere «con favore» l'intenzione di attivare la clausola di salvaguardia nazionale «come misura immediata», invita la Commissione a «valutare ulteriori misure, garantendo nel contempo la sostenibilità del debito».

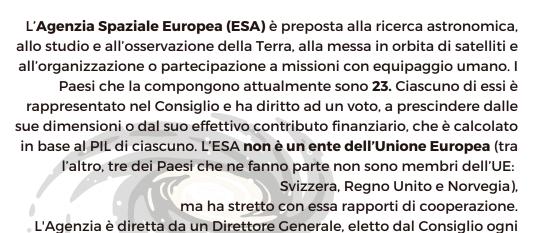
Più tiepido l'atteggiamento verso il nuovo strumento volto a fornire ai Paesi prestiti garantiti dal bilancio dell'Ue fino a 150 miliardi. Il Consiglio europeo ne «prende atto» solamente anche se invita il Consiglio a esaminarla con «urgenza». Tutti concordano che quello di ieri è il primo passo - il «primo pacchetto» ha detto Costa - e altre misure arriveranno ma resta il no tedesco al debito comune. Mentre sembra prendere piede l'ipotesi polacca di una banca per il riarmo aperta anche ai Paesi extra-Ue.

SAPEVATE CHE...

...l'Europa ha una propria Agenzia Spaziale?

risponde direttamente al Direttore Generale.

L'attuale Direttore Generale dell'ESA è Josef Aschbacher.



quattro anni. Ciascun settore di ricerca ha un proprio Direttorato che





Newsletter bimestrale a cura del Servizio Europa e Progettazione Strategica Settore Progetti Strategici, Sviluppo Economico e Promozione Territoriale

Unione dei Comuni della Bassa Romagna Piazza Martiri, 1 - 48022 Lugo (RA) Tel. 0545 299346 - 299382 europa@unione.labassaromagna.it

